



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Statale Aradeo

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Sede Legale e Amministrativa: Via Togliatti n. 31 – 73040 Aradeo (LE)

Sedi: Aradeo – Neviano

Cod.MIUR: LEIC810005 - c.f.: 80010710756 tel.: 0836315051

PEO: leic810005@istruzione.it – PEC: leic810005@pec.istruzione.it

Sito web: www.comprensivoaradeo.edu.it



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE – ARADEO
Prot. 0002281 del 14/06/2019
C09-c) (Uscita)

COD. UNIVOCO UFF.: UF5FWK

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. **Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017** “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali. **Autorizzazione progetto codice: 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-564** (5 moduli Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) Titolo “Alla ricerca della legalità”, nota MIUR AOODGEFID/23583 del 23/07/2018. Moduli da realizzare presso le sedi di NEVIANO.

Determina per l’affidamento diretto di fornitura targa pubblicitaria, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a Euro 140,00 + iva 22%;
CUP I87117000840007. CIG: Z1828D4E01.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA “ISTITUTO COMPrensIVO STATALE ARADEO”

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il regolamento d’istituto per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 12/03/2019, prot. n.1041/A02 del 20/03/2019;
- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO CONSIDERATO** che il Programma Annuale 2019 è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 12/03/2019, verbale n. 3, delibera n.18;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
VISTA	la Delibera n.15 del Consiglio d'Istituto del 19/02/2019 che ha modificato il limite di spesa per gli affidamenti diretti di competenza del Dirigente Scolastico di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria concernenti lavori, servizi e forniture (art.45 comma 2 lettera "a" del Decreto 129/2018), fissandolo alla somma di € 40.000,00 (I.VA.esclusa);
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « <i>[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> »;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il D.S. Prof.ssa Carmela Cezza dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura di due targhe pubblicitarie per il progetto 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-564 (5 moduli Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) Titolo "Alla ricerca della legalità", per un importo stimato dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato su MePA, pari ad € 140,00 + € 30,80 IVA 22% pari ad un totale di € 170,80 inclusa IVA;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come da Dichiarazione del Dirigente Scolastico acquisita agli atti dell'Istituto in data 14/06/2019;
CONSIDERATO RITENUTO	di prevedere una durata contrattuale pari a 2 mesi; congruo, utile, vantaggioso e conveniente, esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e art. 32 c.14) del Codice dei Contratti, da effettuare mediante ODA (Ordine di Acquisto Diretto) sulla piattaforma MePA e individuato la ditta specializzata nel settore "MEC OFFICE SRL VIA CAORSANA 212 LOC. RONCAGLIA 29100 PIACENZA (PC) - P.IVA 01249500339",
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzerà la procedura semplificata per l'accertamento dei requisiti ai sensi degli artt. 80 ed 86 del D.Lgs 50/2016 del 18 aprile 2016 - "Codice dei contratti pubblici" mediante autocertificazione; ▪ espletterà, prima della stipula del contratto, la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo della suddetta verifica; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; ▪ richiederà alla ditta aggiudicataria: <ul style="list-style-type: none"> ○ gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati; ○ le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi; ▪ informerà la ditta aggiudicataria che: <ul style="list-style-type: none"> ○ si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 - ANAC; ○ deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in quanto la presente fornitura verrà eseguita da operatore economico di comprovata solidità nonchè la fornitura del bene per la sua natura dev'essere eseguita direttamente da operatori specializzati nella vendita di detti beni.
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il possesso dei requisiti di carattere generale che saranno a corredo della fornitura;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z1828D4E01 ;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 140,00, oltre iva 22% (pari a € 170,80 Iva compresa), derivanti dalla fornitura di due targhe pubblicitarie comprendente il progetto di cui alla Nota MIUR Avviso pubblico Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottotazione 10.2.5.A Competenze trasversali. Autorizzazione progetto codice: 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-564 (5 moduli Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) Titolo "Alla ricerca della legalità", nota MIUR AOODGEFID/23583 del 23/07/2018. Moduli da realizzare presso le sedi di NEVIANO, e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla ditta specializzata nel settore - "MEC OFFICE SRL VIA CAORSANA 212 LOC. RONCAGLIA 29100 PIACENZA (PC) - P.IVA 01249500339, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 140,00, oltre iva 22% (pari a € 170,80 Iva compresa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 170,80 IVA inclusa da imputare sull'esercizio finanziario 2019 codice progetto P02/5;
- di nominare il Dirigente Scolastico Prof.ssa Carmela Cezza quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Carmela CEZZA)

Firmato digitalmente ai sensi Dlgs 7 marzo 2005, n. 82

(Codice dell'Amministrazione Digitale)